



Il ruolo dell'EGE, nominato energy manager, di una azienda sanitaria pubblica

Ing. Paolo Bianco EGE SECEM



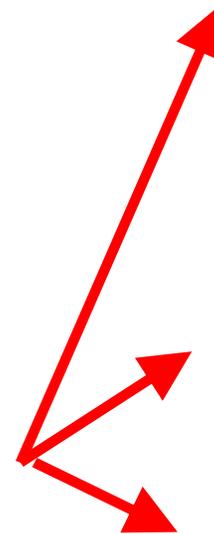
Conferenza SECEM
09-10 maggio 2023

Azienda USL della Romagna in cifre

L'Azienda USL della Romagna è l'ente pubblico che gestisce la sanità per le Province di Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini; serve 1,1 milioni di cittadini, in 150 diversi edifici distribuiti su 5.100 kmq di territorio; tra questi si contano più di 50 edifici principali (> 1.000 m2), di cui 13 ospedali, per 800.000 mq di superficie utile (+18% in 10 anni), con consumi stabili intorno ai 30.000 TEP.

Perché certificarsi EGE?

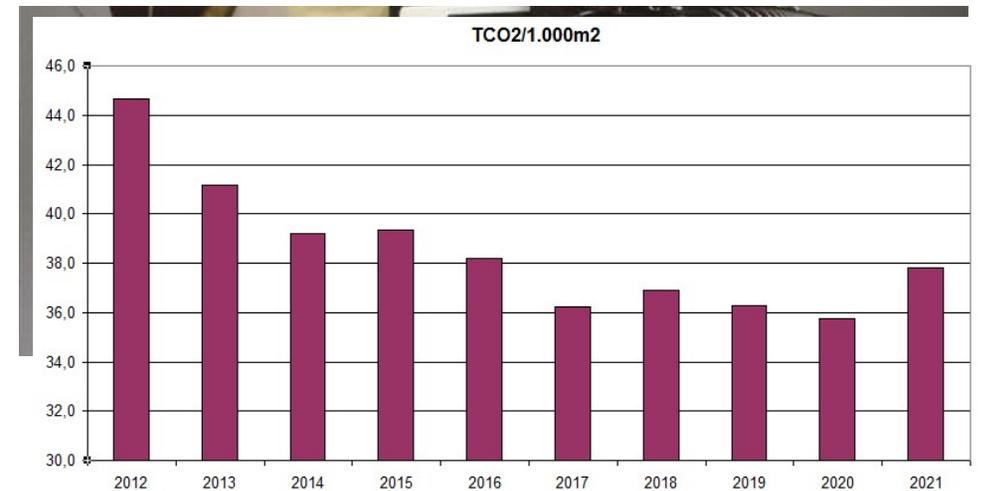
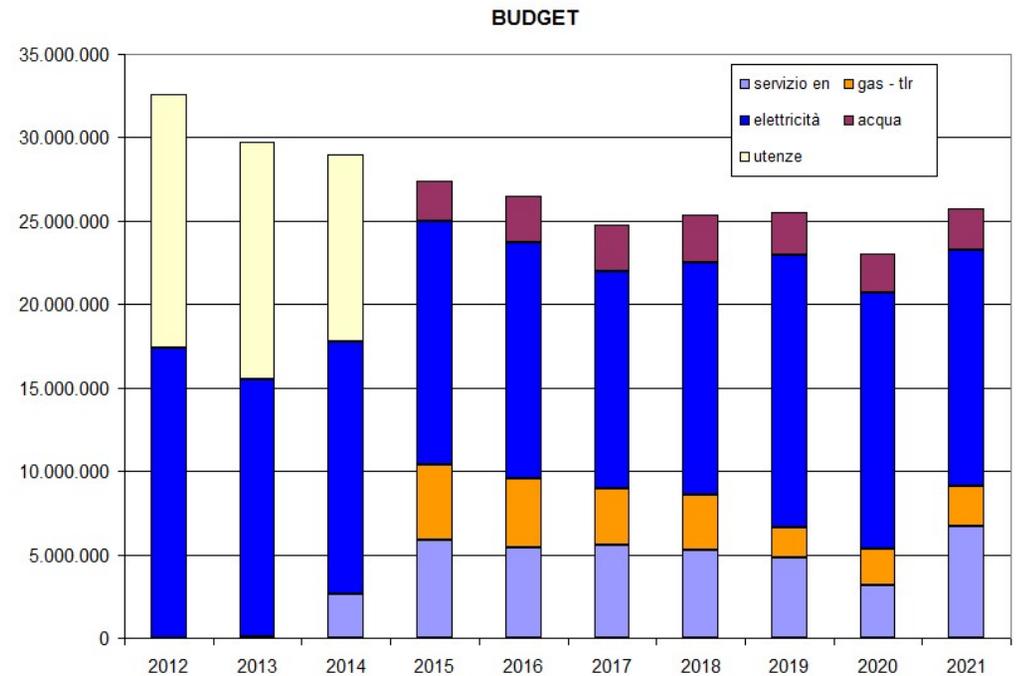
- 2008 nasce il Gruppo Regionale Energy Manager della Sanità RER
- 2009 primo ottenimento TEE bilaterali
- 2010 accesso alla borsa GME
- 2016 entrata in vigore dell'obbligo
- 2016 certificazione EGE dell'Energy Manager



Attività e risultati dell'Energy Manager aziendale

L'Energy Manager gestisce tutte le attività aziendali legate all'energia, tra cui:

- Gestione delle concessioni (cogenerazione/teleriscaldamento) e del servizio energia
- Relazioni energetiche e aspetti rispetto CAM nei progetti (es.: DNSH nel PNRR...)
- Adesione alle convenzioni CONSIP/Intercent-ER per le forniture e relativo controllo e liquidazione (500 fatture/mese)
- Partecipazione a bandi per concessione fondi/rendicontazione (vedi oltre)
- Gestione diretta e vendita TEE (circa 1000/anno attualmente)
- Gestione impianti di produzione (manutenzione e allacciamenti)
- Gestione del budget a livello di bilancio aziendale e Regionale
- Confronto coi sanitari (COVID...)



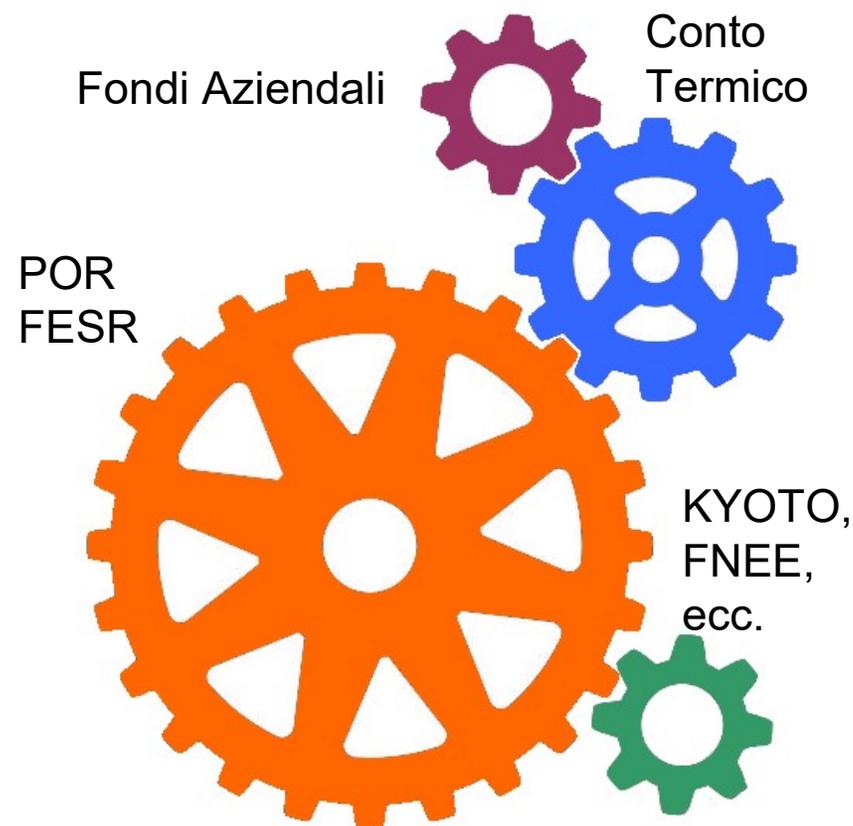
Case study: il Piano Energetico Aziendale

Valore aggiunto dell'avere un EGE in staff: oltre all'accesso ai settori riservati (TEE), conoscenza del sistema degli incentivi a livello non solo nazionale.

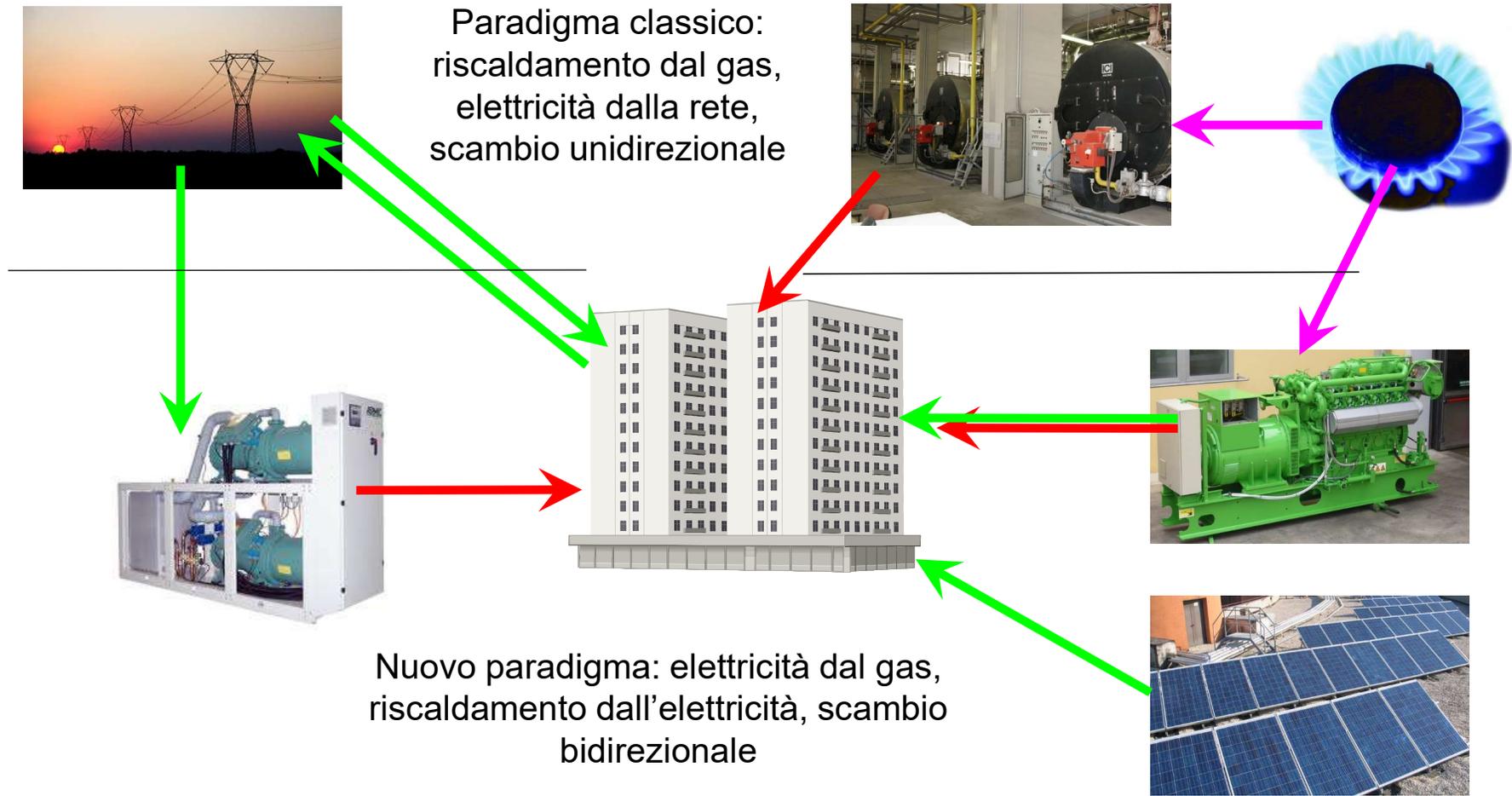
Esempio: piano energetico aziendale (nato nel 2011, revisionato nel 2016 a seguito della certificazione e delle esperienze fatte) per dare risposta alla domanda fondamentale: dove trovare le risorse?

Esperienza AUSL Romagna ormai consolidata, 4 tornate fondi FESR RER (2016, 2017, 2019, 2023), 25 procedure già finanziate per oltre 14 mln € (16 già combinate con Conto Termico), 2 procedure fondo Kyoto (4,5 mln €), 1 procedura FNEE (1 mln €), poi è finita la quota mutui...

Mediamente si ottiene una copertura del 70-80% (talvolta 100%) che significa un moltiplicatore almeno 5x



Generazione distribuita

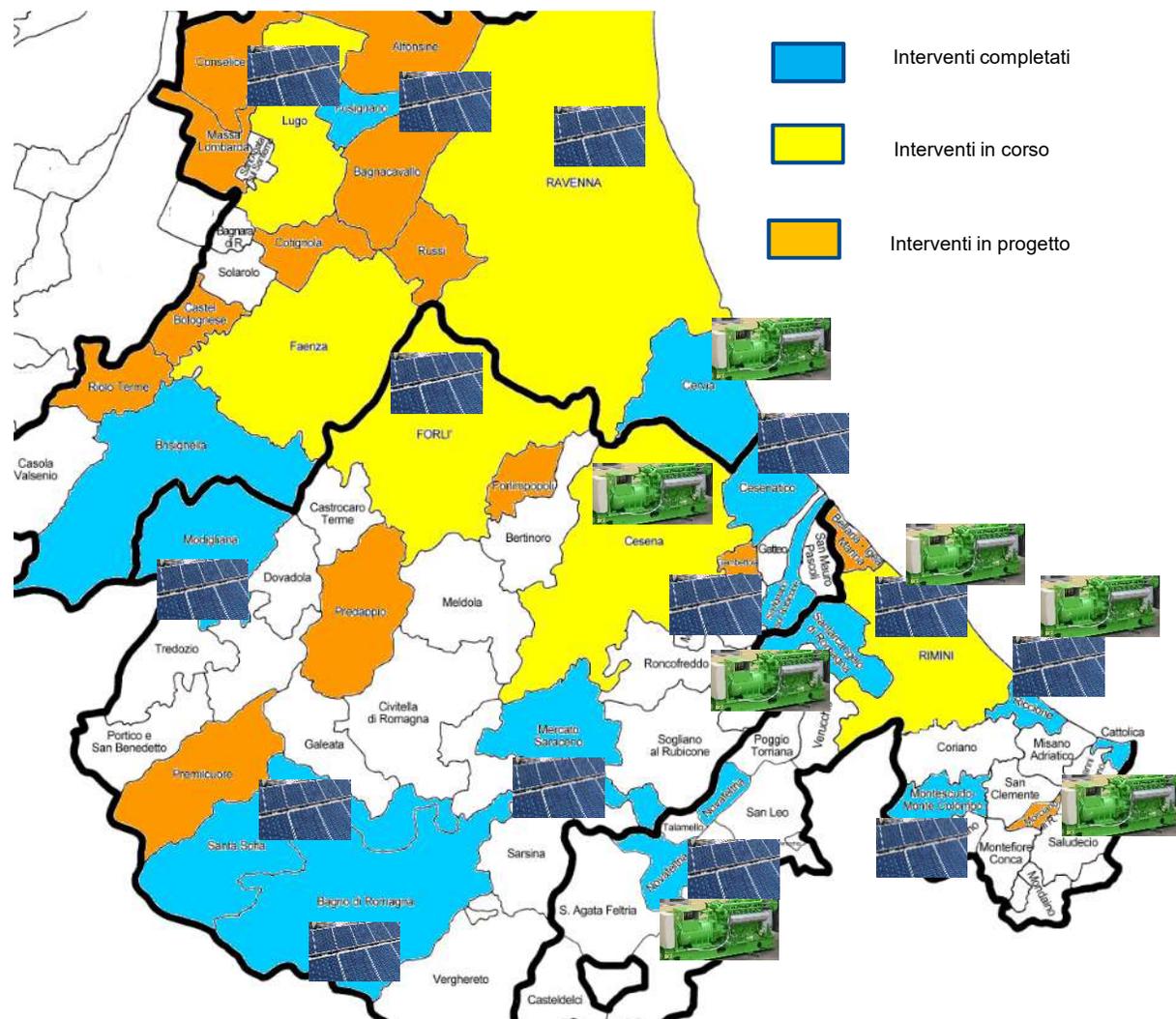


L'ospedale è l'utenza perfetta per permettere l'autoproduzione di energia in base al nuovo paradigma della generazione distribuita, accoppiando cogenerazione (carico base) e fotovoltaico (picco ore diurne centrali)

Riqualificazione energetica del costruito

Sintesi interventi realizzati:

- 40 nuovi generatori a condensazione per oltre 25 MW (altri 3 MW in corso), 4.000+ valvole termostatiche;
- 150+ motori HVAC già installati (120 in corso), 50 inverter sui ventilatori,
- 25.000+ corpi illuminanti a LED per oltre 1.700 kW di potenza ridotta
- 15+ gruppi frigoriferi (oltre 6 MW);
- 7.000+ m2 isolamenti, 2.500+ m2 di sostituzione degli infissi (altri 1.000 in corso);
- 20 impianti fotovoltaici per 1.250 kWp (3 in costruzione per 850 kWp, 3 in progetto per 460 kWp),
- 5 cogeneratori di proprietà e 2 in concessione per 3.400 kW (5 in costruzione per 800 kW, 3 in progetto per 3.000+ kW);
- pompe di calore per 1.700 kW (altri 1.200 in corso)



Mapa delle attività dell'Azienda USL della Romagna

Prospettive future

Il futuro dell'EGE nell'ente pubblico è limitato dall'assenza di obblighi cogenti (PA non soggetta a obblighi DL 102/14 e smi), ma aperto grazie alle grandi potenzialità di riduzione dei consumi energetici, tra PPA, PPP e autoconsumo diffuso, in particolare in sanità, visto che l'ospedale costituisce, per la costanza e importanza dei consumi energetici sull'arco del giorno e dell'anno, un «accumulo naturale» di energia dell'ordine di 1-5 MW elettrici e termici.

Dal punto di vista del riconoscimento professionale si è purtroppo persa l'occasione dell'introduzione del Green Manager (DM mai emanato), quindi il posizionamento nella scala gerarchica è variabile; di conseguenza sono indispensabili i consulenti/progettisti esterni.



Grazie per l'attenzione

Ing. Paolo Bianco paolo.bianco@auslromagna.it